REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **ANTONIO POSTIGLIONE**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	**15/01/2026**	**204**	**00**	**00**

Oggetto:

Deliberazione di giunta regionale n. 700 del 12/12/2024. Determinazioni

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 determina i nuovi Livelli essenziali di assistenza, prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini;
b. il DPCM citato approva, all'allegato 5, il nomenclatore delle prestazioni di assistenza sanitaria che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento delle abilità residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito;
c. Il menzionato nomenclatore è diviso, secondo la tipologia di dispositivo erogabile, in:
   c.a. protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi (elenco 1);
   c.b. ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato (elenco 2a);
   c.c. ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato (elenco 2b);

PREMESSO ALTRESì CHE

a. Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 del 12.12.2024, nelle more della definizione delle procedure centralizzate di gara da parte della So.Re.Sa spa, al fine di garantire la continuità dell'assistenza e della fornitura dei citati presidi a tutela degli assistiti della Regione Campania, è stato definito un regime transitorio uniforme ed omogeneo su tutto il territorio regionale per l'acquisizione dei dispositivi di cui ai menzionati Elenchi 2a e 2b;
b. Pertanto, la citata delibera n. 700 approvava lo schema di *Accordo tra la Regione Campania e le associazioni di categoria delle aziende fornitrici di dispositivi ortoprotesici, audioprotesici e ottici per la fornitura di ausili, protesi ed ortesi a carico del sistema sanitario regionale di cui all'elenco 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017* e relativo documento tecnico recante: "*Tariffario Regionale Provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017*", contenente l'indicazione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM del 12 gennaio 2017 nelle more della definizione delle procedure centralizzate di gara da parte della So.Re.Sa. S.p.A.;
c. Con Decreto Dirigenziale n. 426 del 12/05/2025 si prendeva atto dell'elenco dei soggetti che hanno sottoscritto gli accordi di cui alla DGRC 700/2024 per l'acquisizione, in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017;

VISTO che

a. Le procedure di gara centralizzate dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b, affidate alla So.re.Sa spa, sono tutt'ora in itinere;

b. Lo schema d'accordo approvato con la DGRC n. 700/2024 recita all'art. 3 "*Il presente accordo ha validità dal 01/01/2025 al 31/12/2025 e potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi, previa intesa preliminare tra le parti, approvata con atto separato e salvo quanto disposto all'art. 9 del presente accordo";*

c. In data 23/10/2025, giuste note di convocazione PR 510822/2025 e PR 515722/2025, si è tenuto presso gli uffici della Direzione Generale per la tutela della Salute e il Coordinamento del SSR un incontro con i rappresentanti delle Associazioni di Categoria del comparto protesico della Campania, già firmatarie degli accordi di cui alla DGRC 700/2024, il cui verbale è agli atti degli scriventi uffici;

d. In tale occasione, i referenti regionali hanno proposto alle Associazioni di categoria presenti, già firmatarie degli accordi di cui alla DGRC 700/2024, che alla scadenza degli accordi sottoscritti prevista per il 31/12/2025, gli stessi vengano rinnovati per ulteriori 12 mesi, alle medesime condizioni attualmente previste, secondo quanto previsto al citato articolo 3 dello stesso sopra riportato, con la contestuale espunzione dal "Tariffario regionale provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017" (allegato 3 alla DGRC 700/2024) degli ausili di classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione" (indicati nel documento da pag. 46 in poi), ad eccezione di quelli di cui alla classe 22.06 "ausili per l'audito";

e. Le Associazioni di Categoria hanno approvato all'unanimità la proposta;

RITENUTO PERTANTO

a. Di dover prendere atto degli esiti dell'incontro del 23.10.2025 con le Associazioni di categoria del comparto della protesica, già firmatarie degli accordi di cui alla DGRC 700/2024 e smi, come da verbale allegato al presente provvedimento;

b. Pertanto, di dover espungere dal **"**Tariffario regionale provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017" (allegato 3 alla DGRC 700/2024) gli ausili di classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione" (indicati nel documento da pag. 46 in poi), ad eccezione di quelli di cui alla classe 22.06 "ausili per l'audito", (come da documento allegato al presente provvedimento?);

c. Di dover rinnovare fino alla data del 31.12.2026, alle medesime condizioni attualmente previste, gli accordi di cui alla DGRC 700/2024, sottoscritti con i soggetti di cui al decreto dirigenziale n. 426/2025, per l'acquisizione in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 elencati nel "Tariffario regionale provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017", come modificato al punto precedente, nelle more della conclusione delle procedure di gara centralizzate da parte di So.Re.Sa spa;

d. Di dover ribadire, come già stabilito con DGRC n. 700/2024, che il regime transitorio di cui agli Accordi in parola, necessitato dall'esigenza di garantire la continuità dell'assistenza, cesserà in esito alla conclusione delle procedure di centralizzazione delle gare da parte di Soresa spa;

e. Di dover precisare, nelle more della conclusione delle procedure centralizzate di gara da parte di So.Re.Sa spa, che, per la fornitura dei dispositivi espunti dal "Tariffario regionale provvisorio" con il presente provvedimento, le AASSLL procederanno con autonome procedure di acquisto, in accordo alla vigente normativa in materia di appalti e secondo le disposizioni di cui all'art. 3 dell'allegato 12 al DPCM 12 gennaio 2017;

f. Di dover demandare alle AA.SS.LL territorialmente competenti, la gestione, il monitoraggio e la verifica concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati, in linea con le vigenti disposizioni normative in materia;

VISTI

1. il DLgs 46/1997 e ss.mm.ii;
2. la D.G.R.C. n. 315 del 1 febbraio 2000;
3. la D.G.R.C. n. 2326 del 18 dicembre 2004;
4. la D.G.R.C. n. 308 del 23/06/2020 e s.m.i.;
5. il DPCM 12 gennaio 2017;
6. la D.G.R.C. n. 700 del 12.12.2024;
7. Il DD 426/2025;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario, nonché per espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di prendere atto degli esiti dell'incontro del 23.10.2025 con le Associazioni di categoria del comparto della protesica, già firmatarie degli accordi di cui alla DGRC 700/2024 e smi, come da verbale allegato al presente provvedimento (all.1);
2. Pertanto, di dover espungere dal **"**Tariffario regionale provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017" (allegato 3 alla DGRC 700/2024) gli ausili di classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione" (indicati nel documento da pag. 46 in poi), ad eccezione di quelli di cui alla classe 22.06 "ausili per l'audito", come da documento allegato al presente provvedimento (all.2);
3. Di dover rinnovare fino alla data del 31.12.2026, alle medesime condizioni attualmente previste, gli accordi di cui alla DGRC 700/2024, sottoscritti con i soggetti di cui al decreto dirigenziale n. 426/2025, per l'acquisizione in regime transitorio, dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017 elencati nel "Tariffario regionale provvisorio per i dispositivi protesici di serie di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM 12 gennaio 2017", come modificato al punto precedente, nelle more della conclusione delle procedure di gara centralizzate da parte di So.Re.Sa spa;
4. Di ribadire, come già stabilito con DGRC n. 700/2024, che il regime transitorio di cui agli Accordi in parola, necessitato dall'esigenza di garantire la continuità dell'assistenza, cesserà in esito alla conclusione delle procedure di centralizzazione delle gare da parte di Soresa spa;
5. Di precisare, nelle more della conclusione delle procedure centralizzate di gara da parte di So.Re.Sa spa, che, per la fornitura dei dispositivi espunti dal "Tariffario regionale provvisorio" con il presente provvedimento, le AASSLL procederanno con autonome procedure di acquisto, in accordo alla vigente normativa in materia di appalti e secondo le disposizioni di cui all'art. 3 dell'allegato 12 al DPCM 12 gennaio 2017;
6. Di demandare alle AA.SS.LL territorialmente competenti, la gestione, il monitoraggio e la verifica concernente la corretta esecuzione degli accordi stipulati, in linea con le vigenti disposizioni normative in materia;
7. Di trasmettere il presente provvedimento ed uniti allegati alle Direzioni Generali delle AASSLL, per gli adempimenti consequenziali, alle Associazioni di Categoria ed ai competenti uffici regionali e Soresa

spa per i necessari adempimenti e disporre la pubblicazione sul portale Internet della Regione Campania Sezione Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" e sul BURC.

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

TARIFFARIO REGIONALE PROVVISORIO PER I DISPOSITIVI PROTESICI DI SERIE DI CUI AGLI ELENCHI 2A E 2B DELL'ALLEGATO 5 AL DPCM 12 GENNAIO 2017- ALLEGATO ALL'ACCORDO.

NOTA METODOLOGICA.

Il presente documento tecnico riporta l'indicazione dei dispositivi di cui agli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 al DPCM del 12 gennaio 2017, specificando per ciascuno di essi la tariffa provvisoria da applicare.
Riguardo alla metodologia utilizzata per l'elaborazione delle tariffe indicate nel presente documento, sono stati considerati i seguenti elementi e parametri di riferimento:

- **Il nomenclatore di cui al DM 332/99**: In questo contesto, è stato previsto, ove possibile, un abbattimento delle tariffe riconosciute per l'erogazione dei dispositivi inclusi in tale nomenclatore, al fine di ottimizzare i costi senza compromettere la qualità dei servizi.

- **Le disposizioni contenute in analoghi provvedimenti adottati da altre Regioni**: Onde effettuare le opportune analisi di *benchmarking*, è stato effettuato un confronto sistematico con i provvedimenti analoghi emanati da altre regioni italiane (cfr.: provvedimenti adottati dalle Regioni Sicilia e Puglia), per garantire una coerenza ed uniformità nella tariffazione applicata.

- **Tariffe per dispositivi non presenti (di nuovo inseimento) o non direttamente riferibili al nomenclatore di cui al DM 332/99**: Per questi dispositivi, le tariffe sono state calibrate sui listini proposti da vari produttori e distributori operanti a livello nazionale, tenuto conto della variazione dei costi delle materie prime e della produzione (fenomeno accentuato dal periodo post-pandemico e dall'attuale situazione economica e geopolitica), applicando i necessari correttivi.Inoltre, è stato introdotto, laddove previsto e ove tecnicamente praticabile, il servizio di "consegna a domicilio" ed eventuale "ricondizionamento" dei prodotti forniti al fine di garantire il contenimento e l' ottimizzazione dei costi.

- **Disposizioni applicate dall'ASL Napoli 2 Nord**: Sono state considerate le disposizioni applicate dall'ASL Napoli 2 Nord per l'erogazione dei dispositivi di serie, nonché le remunerazioni riconosciute ai fornitori di tali dispositivi sul territorio aziendale, esaminate da tutti gli altri referenti per materia delle AA.SS.LL.

ELENCO 2A

AUSILI DI SERIE
che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE e s.m. i

Classe 06 "Ortesi e protesi"

06.03 ORTESI SPINALI					
06.03.09 ortesi toraco-lombo-sacrali (TLSO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.03.09.113	busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare	**06.03.09.036**	**Busto rigido a tre punti per iperestensione dorsolombare**		**229**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2a	(dispositivo di serie)	**Elenco 1**	Di lega leggera ad alta resistenza anodizzata con rivestimento in pelle o materiale sintetico, con due aste laterali e placche di spinta: una sternale, articolata, una pubica, una posteriore lombare registrabile Dispositivo predisposto direttamente adattato sul paziente		
06.06 ortesi per arto superiore					
06.06.06 ortesi per mano (HO)					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.06.003 2a	doccia rigida per mano: costituita da unavalva di alluminioplastificato o verniciatooppure di materialesintetico, rivestimento in tessutoipoallergenico **con dita estese**	**n.p.**			**151**
06.06.06.006 2a	doccia rigida per mano:con dita in flessione				**151**
06.12 ORTESI PER ARTO INFERIORE					
06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO)					
ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico:					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.024 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: bassa**	**n.p.**			**81**
06.12.06.030 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: alta (tipo molla di Codivilla modificata con allineamento digitale)** ortesi indicata per gli assistiti con atteggiamenti del piede in equino (cadute flaccide, equinismi spastici) a causa di paralisi centrali e periferiche; in genere, è costituita da una struttura in polipropilene a bordi smussati o arrotondati, supporto plantare con sostegno completo; morbida	**n.p.**			**81**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	imbottitura per polpaccio con cinturino a chiusura tipo velcro alla presa di polpaccio; modificabile a caldo.				
06.12 ORTESI PER ARTO INFERIORE					
06.12.06 ortesi per caviglia - piede (AFO)					
ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.033 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: con valve laterali e mediali (tipo Peromed)** ortesi peroneale per assistiti con paresi parziale o totale dei muscoli peronei; stabilizza il piede con atteggiamento ciondolante.	**n.p.**			**90**
06.12.06.021 2a	**ortesi dinamica gamba-piede con o senza apertura al tallone, in materiale sintetico: a molla interna con rivestimento in cuoio**	**n.p.**			**74**
06.12.06.018 2a	**ortesi dinamica a 1/2 spirale in carbonio per articolazione tibio-tarsica**	**n.p.**			**760**

ORTESI DI POSIZIONE PER PIEDE TORTO					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.12.06.051 2a	**ortesi di posizione tipo Bebax** indicato per il trattamento delle malformazioni congenite del piede nella prima infanzia (metatarso varo, piede varo o valgo, piede talo e talo valgo, ecc,); la parte anteriore è separata dalla posteriore grazie a un doppio snodo sferico registrabile in prono-supinazione e abdu-adduzione; di facile applicabilità è una possibile alternativa all'uso di prodotti termoplastici e/o a gessi.	**n.p.**			**380**
06.12.09 ORTESI PER GINOCCHIO (KO)					

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
06.12.09.036 **2a**	**ortesi dinamica di ginocchio per controllo delle patologie da genusrecurvatum** conformata anatomicamente, provvista di sistema d'ammortizzamento progressivo per attenuare l'impatto tra le superfici articolari del ginocchio durante la deambulazione in corrispondenza dell'ultima fase dell'estensione.	**n.p.**			**740**
06.12.15 ORTESI PER ANCA (INCLUSE LE ORTESI PER ABDUZIONE) (HO)					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
06.12.15.027 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore predisposto, fissa a telaio**	**n.p.**			**40**
06.12.15.030 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con divaricatore fisso a cuscino o mutandina**	**n.p.**			**30**
06.12.15.015 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con telaio di plastica e metallo (tipo Milgram o Ferrara)** indicato per la stabilizzazione delle anche nei bambini a seguito di lussazione, sublussazione o di quadri displasici in genere; devono essere possibili regolazioni che consentono l'adeguamento del divaricatore al bambino nel periodo di uso previsto e le cosce non devono bloccarsi in modo rigido, ma compiere piccoli movimenti entro una zona di sicurezza; le caratteristiche elastiche dell'ortesi permettono di mantenere le teste femorali centrate nella sede naturale in modo energico, ma non aggressivo.	**n.p.**			**70**
06.12.15 ORTESI PER ANCA (INCLUSE LE ORTESI PER ABDUZIONE) (HO)					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
06.12.15.018 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con telaio articolato all'anca (tipo Milgram ad ampiezza registrabile)**	**n.p.**			**94**
06.12.15.021 **2a**	**ortesi bacino-coscia, bilaterale per la contenzione degli arti fino al ginocchio escluso, con barra intra-extra rotazione e divaricazione regolabili** la ortesizzazione di tipo FAB (Foot Abduction Brace) consiste in una coppia di scarpe o sandaletti in pellame morbido aperti sul davanti, fissabili al piede con cinghie regolabili e asportabili unite da una barretta rigida mediante una clip inserita nel tacco in modo da facilitare la calzata del sistema; può definirsi anche tutore Dennis Brown; si utilizza in caso di applicazione del metodo Ponseti per il trattamento del piede torto. Le caratteristiche dell'ortesi sono indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.		**Descrizione errata il Ponseti si applica al trattamento del piede torto e non bacino coscia come descritto**		**1150**

ORTESI BACINO-COSCIA MONOLATERALE (ESCLUSA LA GAMBA E IL PIEDE) A VALVA					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
06.12.15.039 **2a**	**ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva: articolata all'anca con arresto**	**n.p.**			**460**
06.12.15.042 **2a**	**ortesi bacino-coscia monolaterale (esclusa la gamba e il piede) a valva:articolata all'anca con arresto e articolazione supplementare per adduzione, registrabile**	**n.p.**			**760**

fonte: http://burc.regione.campania.it

06.12.18 ORTESI PER ANCA-GINOCCHIO-CAVIGLIA-PIEDE (HKAFO)					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
06.12.18.018 **2a**	**ortesi statico dinamica per arti inferiori (HGO -Hip GuidanceOrthosisoParawalker)** dispositivo indicato nei casi in cui il soggetto non deambulante ha un soddisfacente controllo della parte superiore del corpo; il movimento di inclinazione e rotazione della testa e degli arti superiori imprime alla pedana di cui l'ausilio è dotato un movimento alternato nella direzione desiderata. E' costruito con componenti predisposti che devono essere preventivamente individuati in base alle misure rilevate direttamente sull'assistito per poterli successivamente applicare con efficacia e prima di procedere all'acquisto. Caratteristiche: struttura in lega leggera con sostegno del tronco e delle ginocchia e con fissaggio ai piedi, appoggio al terreno tramite due pedane mobili fulcrate su cuscinetti.	**n.p.**			**1287**

06.12.18 ORTESI PER ANCA-GINOCCHIO-CAVIGLIA-PIEDE (HKAFO)					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
06.33.07.009 **2a**	**scarpa tipo Ipos** con correzione fissa in abduzione (circa 6° o più) per minori con piede torto di tipo metatarso varo; dotata di una suola in gomma antiscivolo	**n.p.**			**265**

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale" 12.22 carrozzine
ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estraibili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabile in varie posizioni]; anteriori piroettanti; ruote di transito per passaggi stretti; ruotine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali range in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata

fonte: http://burc.regione.campania.it

(rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione.					
12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.009 **30 bis**	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio rigido, superleggera** indicata per persone non deambulanti, persone per le quali la deambulazione, specie all'esterno dell'abitazione, sia clinicamente sconsigliata, ma che svolgono una intensa attività esterna ed un intenso uso quotidiano, quando sia necessaria la massima leggerezza e una facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido, b) struttura in materiali compositi o alluminio o leghe superleggere, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagambe con appoggiapiedi unico o separato, f) spondineproteggiabiti, g) peso massimo in configurazione standard Kg 13 (nelle misure per adulti), h) ruotina anti-ribaltamento, i**) ruotine per passaggi stretti[1],** l) assetto personalizzabile tramite semplice regolazione del sistema di seduta (variazione di posizione e di inclinazione rispetto al telaio) oppure delle ruote (spostamento del perno delle ruote posteriori, spostamento delle forcelle).	**12.21.06.060** **Elenco 2**	**carrozzina ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori pieghevole o a telaio rigido riducibile superleggera.** E' indicata per adulti invalidi e minori di anni 18 non deambulanti che svolgono una intensa attività esterna (è alternativa alle altre 12.21.06) Caratteristiche: - struttura in materiali compositi (carbonio e/o kevlar) o leghe superleggere ad altissima resistenza; - schienale e braccioli estraibili o pieghevoli; - pedana unica o doppia estraibile; - due ruote grandi a gommatura pneumatica Ø massimo 650 mm. ad estrazione rapida con anello corrimano in alluminio o nylon e due ruote piroettanti Ø massimo 200 mm.; - forcelle anteriori con inclinazione regolabile; - sedile con larghezza tra 34 e 45 cm.; - peso massimo in assetto di uso kg. 13; - garanzia non inferiore a 24 mesi.	**1607**	**1800**
12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.012 **30 bis**	**carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a telaio pieghevole, superleggera** le componenti e la struttura di questo	**12.21.06.060**	**Carrozzina superleggera ad autospinta pieghevole o a telaio rigido riducibile**	**1607**	**1700**

[1] Questo accessorio non è applicabile a questa tipologia di dispositivo

	tipo di carrozzina sono le stesse descritte al codice precedente ad eccezione della presenza del telaio pieghevole; indicata quando è necessario disporre del minimo ingombro ad ausilio chiuso (o per frequenti necessità di trasporto del dispositivo in spazi limitati ad es, in auto)	**Elenco 2**			
12.22.18 carrozzinemanovrabili solo dall'accompagnatore					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
12.22.18.012 **30 bis**	**carrozzina a spinta con telaio basculante e sistema di supporto posturale a configurazione regolabile** indicata per complesse problematiche posturali e/o in caso di instabilità del tronco che impongono una configurazione personalizzata del sistema di supporto posturale. Consente di assumere varie posizioni (seduta, distesa o altre posizioni funzionali fino al limite della statica eretta). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale regolabile in altezza e inclinazione, appoggiatesta (o appoggia-nuca) regolabile in altezza, profondità e inclinazione, c) profondità e larghezza della seduta regolabile, d) fiancate o spondine, in genere, imbottite sul lato interno (comunque di materiale morbido) e braccioli regolabili in altezza e inclinazione, e) due ruote fisse medie (oppure grandi), con freni azionabili dall'accompagnatore, f) due ruote piroettanti, g) appoggiagambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e appoggiapiedi separati e ribaltabili. NOTA BENE: per assistiti con problematiche posturali particolarmente critiche, andrà valutata l'alternativa di ricorrere ad un sistema di postura modulare composto di sedute e sistemi di seduta costruite su misura (cod. 18.09.21), montati su una base di mobilità basculante (cod. 12.27.04.003 - 006).	**18.09.39.021** **18.09.39.006** **18.09.39.103** **18.09.39.136** **18.09.39.027** **18.09.39.133** **18.09.39.139** **18.09.39.036** 18.09.39.169	**Carrozzina posturale riconducibile** **Base da esterni** **Regolazione dell'inclinazione (basculamento)** **Regolazione altezza schienale** **Unità posturale per il capo** **Regolazione lunghezza sedile** **Elementi di contenimento laterali per bacino (paio)** **Unità posturale arto inferiore con pedane divise regolabili** **Poggiagambe a contenimento laterale regolabile**	**642,26** **84,16** **152,06** **363,66** **152,06** **106,06** **333,31** **126,27**	**4100**
	NOTA BENE: per assistiti con problematicheposturaliparticolarmentecritiche, andràvalutatal'alternativa di ricorrere ad un sistema di posturamodularecomposto di sedute e sistemi di sedutacostruitesumisura (cod. 18.09.21), montatisuuna base di mobilitàbasculante (cod. 12.27.04.003 - 006)				
AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA A SPINTA CON TELAIO BASCULANTE					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
12.22.91.315	**divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile**	**18.09.39.157**	**Cuneo divaricatore anatomico rigido imbottito regolabile in senso antero-posteriore**	**139,72**	**300**

Fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22.91.318	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	n.d			905
12.22.91.321	appoggiatesta (o appoggia-nuca) con movimento di traslazione laterale	18.09.39.027	UNITA' POSTURALE PER IL CAPO Atto a garantire adeguato sostegno, regolabile in altezza costruita su misura in materiale sintetico modellato in calco negativo/positivo.	363,66	363
12.22.18.015-1 2a	carrozzina bariatrica ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiapiedi in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto. NOTA BENE: l'indicazione alla prescrizione della carrozzina bariatrica è riservata agli assistiti con obesità di classe 2 e 3 [IMC (BMI) da 35 a 40 e > 40] o con valori superiori a 102 cm di circonferenza addominale (WaistGirth) nell'uomo e 90 cm nella donna. PORTATA MASSIMA KG. 160	n.p.			600
Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.22.18.015-2 2a	CarrozzinaadautospintabariatricaAusilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioniparticolarmente accentuate, costrutosolitamente in acciaio conspecificiaccorgimenti di rinforzodellastruttura (doppia crociera oaltro) ruote posteriori grandi da 600 mm e forcelleanterioririnforzate, ruoteanterioripiccolerinforzate, braccioliimbottiti	n.p.			900

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ribaltabili ed estraibili, peane separate estraibili, PORTATA MAXKG220.				
12.22.18.015-3 **2a**	**carrozzina bariatrica** **Ausilio di mobilitàstudiato per assistiti di peso e dimensioniparticolarmente accentuate, costrutosolitamente in acciaioconspecificiaccorgimenti di rinforzodellastruttura (doppia crociera oaltro) ruote posteriori grandi da 600 mm e forcelleanterioririnforzate, ruoteanterioripiccolerinforzate, braccioliimbottitiribaltabili ed estraibili, pedane separate estraibili, portata max Kg300.**				**1.800**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.018 **2a**	Ausilioappositamenterealizzato per gliassistiti affetti da disordini del movimento in ipertonoestensorio, con sistemi di reazionedinamica (schienale, seduta, appoggiagambe) per assorbire con unarispostafluida aimovimentiviolenti, incontrollati e improvvisi; riducel'intensitàdellaspasticità e le pressioni da contattodell'utente, garantisce la stabilitàposturale, il miglioramentodegliaspettifunzionali e la capacitàfonatoria e/o respiratoria. Telaio in legaleggeraadaltissimaresistenza, schienaleabbattibile e ammortizzantemediantemolle a gas, basculamento mediantemolle a gas di intensitàprogrammabile, appoggiagambeammortizzante in estensionedall'angolo del ginocchio, regolazione in altezzadellapedana con protezionedeipolpacci, ruotine di stabilità anti-ribaltamento, dotato di idoneosistema di bretellaggiodella persona (da selezionare in base alle esigenze e alle preferenzedell'assistito), manici di spintaregolabili in altezza e inclinazione, dotata di freni.				**5.500** **Con S.P.**

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI PER CARROZZINA DINAMICA					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.609	**pedane separate con meccanismo di flesso estensione ammortizzante**				**600**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22.91.612	**sostegno e posizionamento del piede (cavigliera**				**104**
12.22.91.615	**appoggiatesta modificato per le esigenze dell'assistito**				**360**
12.22.91.618	**appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)**				**360**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"
18.09 ausili per la posizione seduta

18.09.39 SISTEMI DI POSTURA MODULARI
ausili di fabbricazione COSTAnua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la basi di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti su misura o moduli posturali (cod. 18.09.21 da 009 a 024); possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.
L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurarne adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistente un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali. **indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini antidecubito (cod. 04.33.03).**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.09.39.003 **30 bis**	**modulo posturale per capo** sistema di supporto del capo che deve consentire una regolazione in altezza, in senso antero-posteriore, in inclinazione e lateralmente ed eventualmente lateralmente				**360**
18.09.39.006 **30 bis**	**modulo posturale per bacino** sistema di contenimento del bacino che consenta la riduzione delle pressioni d'appoggio, e sia costituito da alloggiamenti per il corretto posizionamento del cingolo pelvico e dei segmenti femorali, la cui configurazione sia personalizzabile alle necessità dell'assistito.				**700**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.09.39.009 **30 bis**	**modulo posturale per tronco** unità per il contenimento e il sostegno del troncoregolabile in altezza, profondità e inclinazione per adeguarsi alle necessità posturali individuali.				**1300**
18.09.39.012 **30 bis**	**modulo posturale per tronco/bacino** unità per il contenimento e il sostegno del tronco (regolabile in altezza, profondità e inclinazione) e del bacino (costituito da alloggiamenti per il corretto posizionamento del cingolo pelvico e dei segmenti femorali) configurabile in base alle necessità posturali individuali.				**2000**

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
18.09.91.003 **30bis**	**divaricatore imbottito, regolabile e estraibile**			**139,72**	**130**
18.09.91.006 **30 bis**	**regolazionelaterale del divaricatore**			**42,89**	**40**
18.09.91.012 **30 bis**	**Cinghiapettoraleimbottita**			**257,06**	**207**
18.09.91.015 **30 bis**	**cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento**			**106,06**	**136**
18.09.91.018 **30 bis**	**cinghia a bretellaggioimbottita**				**106**
18.09.91.033 **30 bis**	**appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione**				**360**
18.09.91.039 **30 bis**					**690**
18.09.91.042 **30 bis**	**Cinturinifermapiede (coppia)**				**18**
18.09.91.045 **30bis**	**fermatallone (coppia)**				**30**
18.09.91.051 **30 bis**	**tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione**				**234**

ELENCO 2B
AUSILI DI SERIE

04.06ausili per la terapia circolatoria
04.06.06 calze e guaine terapeutiche anti-edema(terapia compressiva)

04.06.06.021 04.06.06.021 04.06.06.024 04.06.06.024	Calotta piede trama piatta Calotta piede trama circolare Gambaletto corto trama piatta Gambaletto corto tramacircolare				130 100 156 91
04.06.06.027 04.06.06.027 04.06.06.030 04.06.06.033	Calza coscia trama piatta Calza coscia trama circolare Monocollant con mutanda corto Collant corto				299 130 123 156
04.06.06.036 04.06.06.039 04.06.06.042 04.06.06.045 04.06.06.048 04.06.06.036 04.06.06.039	Manica con ascella Manica con spallina Bracciale con guanto Guanto completo al polso Guanto a dita libere Manica con ascella Manica con spallina				52 150 130 125 56 150
					Su misura
04.06.06.042	Bracciale con guanto				170
04.06.06.045	Guanto complete al polso				163
04.06.06.045	Guanto a dita libere				78

fonte: http://burc.regione.campania.it

04.33 ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito) 04.33.03 CUSCINI ANTIDECUBITO					
ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (conconseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento delrischio di lesioni da decubito. Comprendono cuscini antidecubito (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), materassi antidecubito (daposizionarsi sul letto o sul normale materasso), traverse antidecubito (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi diprevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua. Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui è forte e concreto il rischio di insorgenzadi una ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio medio-basso potranno essere sufficienti ausili a media prevenzione; quando il rischio è elevato omolto elevato - o nel caso in cui una lesione sia già in atto - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma diprevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
04.33.03.003 **B**	cuscino in fibra cava siliconatacostituito da unasacca in tessuto traspirante, asportabile, in genere, trapuntato che contiene la fibra cava all'interno di uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e in filo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 12 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze osse e evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo) e lo spessore della parte interna dovrà essere	**03.33.03.003**		**77**	**36**
	compreso tra 6 e 9 cm ed oltre. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito e alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto				
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

04.33.03.012 **2B**	Cuscino composito con fluidi automodellanti (alta prevenzione) costituito da una fodera traspirante e/o impermeabile, asportabile, flessibile, contenente materiale espanso o altri materiali polimerici, preformato in modo da seguire l'anatomia della zona ischio-trocanterica (per impedire lo scivolamento in avanti della persona), può essere conformata una conca di appoggio per le cosce; si compone di inserti di fluidi automodellanti in quantità e densità da consentire la deformazione necessaria per determinare l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out e contenendo i rischi di decubito. Il cuscino dovrà essere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale sarà utilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto	**03.33.03.012**		**258**	**160**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.33.03.015 **2B**	cuscino a bolle d'aria (o celle) con struttura a micro-interscambio (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione) costituito da una fodera traspirante, realizzata in tessuto bielastico e ignifugo, asportabile (generalmente, con cerniera); è realizzato in neoprene o altro materiale non permeabile all'aria per assicurare il mantenimento di una pressione costante all'interno; composto da celle di forma e disposizione apposita per favorire un buon passaggio dell'aria sulla superficie a contatto del corpo ed in grado di contenerne una quantità variabile entro ciascuna cella senza determinare forti distorsioni della superficie; è composto da canali di	**03.33.03.015**		**335**	**220**

	collegamento tra le celle che facilitano il microinterscambio controllato che realizza la distribuzione uniforme della pressione per soggetti di qualsiasi peso, in qualsiasi posizione e dopo qualsiasi movimento; lo spessore deve essere compreso tra 5 e 8 cm ed oltre. Il cuscino dovrà ssere di dimensioni adeguate alle misure dell'assistito ed alla seduta della carrozzina sulla quale saràutilizzato; la prescrizione indicherà le misure prima di procedere all'acquisto				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.03.018 **2B**	cuscino a bolled'aria a settoridifferenziati (completo di pompa di gonfiaggio) (alta prevenzione) costituito da due o più settori indipendenti a pressione differenziata, differenziabile e a conformazione variabile; è realizzato in neoprene e composto da celle pneumatiche telescopiche (6 cm circa di altezza); dispone di valvole di gonfiaggio per settori differenziati; completo di fodera rimovibile antiscivolo e di pompa di gonfiaggio; indicato anche nei casi in cui occorre compensare asimmetrie e obliquità per la diversa regolazione della pressione dei due distinti settori. La prescrizione ne indicherà le misure prima di procedure all'acquisto	**03.33.03.018**		**413**	**280**

04.33.06 materassi e traverse antidecubito					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
04.33.06.006 **2B**	Materasso ventilato in espanso composito costituito da una fodera traspirante, asportabile, lavabile a caldo, bielastica (per evitare l'effetto amaca) contenente materiali di diversa densità per garantire lo scarico differenziato delle pressioni delle specifiche zone corporee; il materasso è costituito da almeno 2 strati sovrapposti di materiale espanso a cellule aperte, di spessore adeguato (almeno 14 cm) e densità idonea a sorreggere il peso	**03.33.06.006**		**413**	**280**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'assistito conformandosi ad esso e consentendo l'alloggiamento delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.009 **2B**	materasso in fibra cava siliconata costituito da una sacca in cotone trapuntata per evitare eventuali spostamenti della persona e realizzata in tessuto traspirante contenente fibra cava a uno o più canali per garantire la necessaria resilienza e con filo siliconato per evitare l'ammassamento e mantenere costanti le caratteristiche di elasticità; la fibra deve presentare valori di denaraggio alti e costanti (> 14 den circa) per consentire l'appoggio delle parti con prominenze ossee evitando il fenomeno del bottom out (toccare il fondo); lo spessore deve essere compreso tra 10 e 14 cm e la quantità di fibra deve pesare almeno 4,5 Kg; la lunghezza non deve essere inferiore a 190 cm.	**03.33.06.009**		**206**	**120**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.012 **2B**	materasso in fibra cava siliconata ad inserti asportabili costituito da un rivestimento esterno in cotone (in genere) diversi segmenti (almeno 13), rivestiti di cotone traspirante, che si presentano come cilindri trasversali contenenti la fibra cava siliconata in quantità di almeno 5,5 Kg e di valori di denaraggio almeno di 16 den, deve essere lavabile in lavatrice fino a 70°.	**03.33.06.012**		**284**	**170**
04.33.06.015 **2B**	materasso a bolle d'aria con struttura a micro-interscambio (con compressore) costituito da bolle d'aria (o celle) che permettono di mantenere una pressione costante all'interno e mantenere le celle morbide in tutte le condizioni ambientali; l'indipendenza delle celle favorisce un maggior flusso d'aria fra le stesse mediante canali di ventilazione; di solito, si deve potere lavare in autoclave e deve essere completo di pompa per il gonfiaggio e della fodera il cui materiale va scelto prima dell'acquisto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Lo spessore del materasso deve essere almeno 12 cm	**03.33.06.018**		**232,00**	**140**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.018 **2B**	materasso ad aria a bassa pressione di contatto, a pressione alternata a due opiù vie (con pompa di gonfiaggio) ausilio costituito da tubolari trasversali al piano di appoggio che mantiene una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito, anche nella fase di massimo gonfiaggio dei tubolari; gli elementi sono collegati ad un compressore per il gonfiaggio di alcuni segmenti e il contestuale sgonfiaggio degli altri in modo regolabile e programmabile [cosiddetto ciclo alternato (di solito, occorre assicurare che il tempo di gonfiaggio / sgonfiaggio coincidano) della durata di circa 5 - 10 min.] in relazione al peso e alle dimensioni dell'assistito; il compressore deve garantire più regolazioni di gonfiaggio; l'ausilio è generalmente dotato di due flaps (a testa e a piedi) che vanno rimboccati sotto il normale materasso per renderlo più stabile; lo spessore deve essere almeno di 12 cm.	**03.33.06.021**		**444**	**130**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
04.33.06.021 **2B**	materasso a bassa pressione di contatto, a cessione d'aria (alta prevenzione) ausilio atto a garantire una bassa pressione di contatto su tutto il corpo dell'assistito in appoggio, creando in maniera attiva un microcircolo d'aria diretto verso il corpo dell'assistito. NOTA BENE: prescrivibile a persone ad altissimo rischio o con lesioni già certificate insieme con fenomeni di macerazione della cute.				**1.900**
04.33.06.033 **2B**	traversa a celle, a bolle d'aria con struttura a micro-interscambio è realizzata in neoprene ignifugo con gli stessi criteri del corrispondente cuscino, di peso generalmente contenuto a 3,5 Kg circa, deve essere facilmente lavabile (con acqua e sapone); è in grado di creare delle contropressioni regolabili con una minima deformazione per quanto potrebbero essere necessarie delle unità di livellamento per riportare la superficie di appoggio alla stessa altezza: in casi del genere, si può prendere in considerazione la prescrizione del materasso.				**660**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va

04.33.06.036 2B	protezione in fibra cava siliconata per tallone (talloniera)			**65 4pz**	**15**
04.33.06.039 2B	protezione in fibra cava siliconata per gomito (gomitiera)			**92 4pz**	**18**

04.48.21 tavolo inclinabile per statica
Ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo-assistenziale elaborato in équipé, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, staticasupina) oppuredirettamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prone e supine sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare diretta mente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavolo da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino fermapiedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza. Indicazioni: soggetti con gravi disabilità motorie in cui è prescritta la necessità di raggiungere e/o di mantenere per un certo lasso di tempo durante la giornata la postura eretta, prona e supina. Controindicazioni: assistiti con complicazioni ortopediche (fratture in via di guarigione, osteoporosi avanzate) o contratture importanti di anca o di ginocchio. Durante l'utilizzo è consigliato monitorare le persone con problemi respiratori e circolatori per prevenire malori. NOTA BENE: nel caso di utilizzo di assistiti in età evolutiva, la prescrizione dovrà indicarne con precisione e accurato livello di dettaglio la configurazione e il dimensionamento prima di procedere all'acquisto

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.21.003 2B	stabilizzatore per staticaprona/eretta dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.				**2.700**
04.48.21.006 2B	stabilizzatore per staticaprona/eretta per assistiti in età evolutiva				**2.750**
04.48.21.009 2B	stabilizzatore per staticaeretta a posizionamento assistito struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per le ginocchia imbottiti e regolabili.				**1.436**
04.48.21.012 2B	stabilizzatore per staticaeretta a posizionamento autonomo struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione				**2.900**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.21.015 30bis	stabilizzatore mobile per statica eretta struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruotegrandi per autospinta dotate di freno oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.				**2.210**

fonte: http://burc.regione.campania.it

04.48.21.018 **30 bis**	stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione telaio in acciaio con regolazione graduale dalla posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbottito e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgente regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggiapiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.				**2.643**

Tavolo inclinabile per statica

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.91.009	Regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)				**122**
04.48.91.012	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)				**105**
04.48.91.015	Regolazione della flesso-estensione del piede (coppia)				**116**
04.48.91.018	Regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore				**482**
04.48.91.030	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)				**60**
04.48.91.033	Regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino				**319**
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
04.48.91.036 **2B**	Regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante piston oleodinamico o a gas				**287**
04.48.91.039 **2B**	Regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione				**1.300**
04.48.91.042 **2B**	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione				**2.500**
04.48.91.045 **2B**	sostegni per arto superiore (coppia)				**170**

04.48.91.048	divaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito				**245**

06.06 ortesi per arto superior					
06.06.03 ortesi per dita (FO)					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.03.003 **2B**	ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali				**80**
06.06.03.006 **2B**	ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media				**40**
06.06.03.009 **2B**	ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito				**70**
06.06.03.012 **2B**	ortesi per la distensione di un dito				**55**

06.06.06 ortesi per mano (HO)					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.06.03.003 **2B**	ortesi rigida per mano				**150**
06.06.03.006	Ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice				**150**
06.06.03.009	Ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea				**60**
06.06.03.012 **2B**	come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe				**75**
06.06.03.015 **2B**	Ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (paresi del radiale				**105**

06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano (EWHO)					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M.**	**Tariff. Def.va**

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A				
06.06.19.003	ortesi rigida per gomito e polso				**226**
06.06.19.006	Ortesi articolata con flessoestensione regolabile per gomito e polso rigido				**160**
06.06.19.009	Ortesi articolata con flessoestensione regolabile per gomito e polso regolabile				**420**

06.30 protesi non di arto					
06.30.18 protesimammarie					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.30.18.003 2B	Protesi mammaria esterna provvisoria atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre	**06.30.18.003**		**13,20**	**20**
06.30.18.006 2B	Protesi mammaria esterna definitiva atta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo per assistite con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisioanatomico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergica, esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misuradalla 1 alla 13 (da 55 a 115).	**06.30.18.006**		**139**	**120**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
06.30.18.009 2B	Protesi mammaria esterna parziale dispositivo a conformazione variabile in relazio nealla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistite che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto)				**90**

09.06 ausili da indossare per la protezione del corpo					
09.06.03 ausili per la protezionedellatesta					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

09.06.03.003 **2B**	caschetto di protezionerealizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso a cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urtia ccidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolareautonomo e per utenti a rischio di atteggiamenti autolesionistici				**297**

09.06.24 ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo

Tessuto filato in fibroina di seta la scelta della taglia (0/3 - 3/6 mesi) deve essereindicata nella prescrizione in relazione alle misure e alle dimensioni dell'assistito. Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (RN0570 – epidermolisi bollosa - RNG070 – ittiosi congenite (escluso forme non gravi di ittiosi volgare) (solo nel primo mese di vita)

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.06.24.003	tutina con manopole provvista di "manopole antigraffio" rovesciabili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociata; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel				**70**
09.06.24.006	pantalone con ghette a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide				**50**

09.12 ausili per evacuazione

Ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicurodella persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi e sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro> 500 mm, piccole se con diametro< 200 mm (in ognicaso> 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.

La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, l'adattabilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detergenti dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. NOTA BENE: Le sedie a comoda dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e NON come ausilio per la mobilità (carrozzine cod. 12.22). indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie.

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.03.003 **2B**	sedia a comoda senza ruotetelaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti, dispositivo wc, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc				**150**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
09.12.03.006	sedia a comoda con ruote per doccia/water manovrabile dall'accompagnatore telaio in alluminio verniciato o in acciaio plastificato, schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti idrorepellenti (se richiesto, regolazione dell'inclinazione per lo schienale e l'appoggiagambe), quattro ruote piccole piroettanti di cui almeno due con freni, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabile in altezza ed estraibile, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, posizionabile sul wc.	**09.12.03.003**		**302**	**250**
09.12.03.012 **2B**	sedia a comoda con ruote per doccia/water ad autospinta schienale e sedile di norma rigidi e/o imbottiti, due ruote grandi munite di freni e di anello corrimano, due ruote piccole piroettanti, dispositivo wc, appoggiapiedi regolabili in altezza ed estraibili, braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili	**09.12.03.003+** **09.12.03.103**		**1025**	**350**
09.12.03.015	barella per doccia				**2.900**

aggiuntiviprescrivibili per le sedie a comoda					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**
09.12.91.003	Regolazione dell'inclinazione dello schienale				**90**
09.12.91.006	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)				**150**
09.12.91.009	possibilità di piegare il telaio				**205**
09.12.91.012	Prolunga dello schienale				**70**
09.12.91.015	cinghia a bretellaggio				**70**
09.12.91.018	Pelotte toracali (coppia)				**70**

09.12.09 SEDILI PER COPRIWATER					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice** **332/99**	**Descrizione** **332/99**	**Tariff.** **D.M.** **332/99**	**Tariff.** **Def.va**

09.12.09.003 **2B**	Sedile copriwater imbottito preformato				**50**

09.12.12 SGABELLI					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.12.003 2B	sgabello wc				**60**

09.12.15 rialzirimovibili per wc					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.15.003 **2B**	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza fissa Dispositivo realizzato in materiale morbido, applicabile alla maggior parte dei wc; può essere dotato di fissaggi laterali (staffe di plastica regolabili in larghezza) o autobloccante per effetto dell'attrito esercitato sul bordo del wc dalla parte inferiore sagomata; lavabile e disinfettabile				**60**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
09.12.15.006 **2B**	Rialzo rimovibile morbido per wc ad altezza regolabile dispositiv oregolabile in altezza (fissabile, in genere, in tre posizioni); in alcuni modelli è prevista la possibilità di una leggera inclinazione in avanti per facilitare la seduta e l'alzata; è fortemente suggerita la prescrizione combinata dei braccioli di sostegno (fissi, abbassabili o estraibili) per la sicurezza ed un maggior comfort della persona.				**55**
	NOTA BENE: la prescrizione degli ausili sopra elencati (codici 09.12.09.003 - 09.12.12.003 - 09.12.15.003 e .006) è alternativo alla prescrizione delle sedie a comoda				

09.33 ausili per lavarsi, per fare il bagno e la doccia					
09.33.03 sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M.**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A				
09.33.03.003 2B	sedile da doccia fisso a parete				**220**
09.33.03.006 2B	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile				**240**
09.33.03.009 2B	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli				**310**
09.33.03.012 2B	Sedia basculante per doccia con ruote				**1800**
09.33.03.015 2B	Sedile girevole per vasca da bagno				**150**

Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"					
12.03 ausili per la deambulazione utilizzati con un braccio					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.03.06.003 **2B**	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile inferiormente in alluminio, appoggio antibrachiale monoblocco in materiale plastico (infrangibile), puntali ad alto attrito in gomma; alcuni modelli dispongono di un disco catarifrangente posto anteriormente all'impugnatura				**12**
12.03.06.006 **2B**	antibrachiale, con puntale di appoggio regolabile con ammortizzatore				**17**

12.03.12 stampelle con appoggioascellare					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.03.12.009 **2B**	sottoascellare, con puntale di appoggio e regolazione dell'altezza impugnatura imbottita in gomma naturale morbida con doppia regolazione in altezza e puntale antiscivolo in gomma ad alto attrito				**20**
12.03.16 bastoni con tre o più gambe di appoggio a terra					

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.03.16.003 2B	Tripode				**25**
12.03.16.006 2B	Quadripode				**28**

12.06 ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia

ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o selle (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntale o da ruote ad asse fisso o piroettanti a rotazione frizionata, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione. indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.

12.06.03 deambulatori senza ruote

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.06.03.003 2B	deambulatore con quattro puntalirigido				**95**
12.06.03.006 2B	deambulatore con quattro puntali articolato, pieghevole, regolabile in altezza ciascun lato del telaio si muove in maniera alternata, in genere, grazie all'azione di un giunto centrale per facilitare la deambulazione, puntali in gomma anti-scivolo, regolazione dell'altezza con scatti a distanze fisse, portata massima almeno Kg 100; indicato quando l'utente ha un buon controllo degli arti superiori ed è frequente l'uso in ambienti angusti	**12.06.03.006 12.06.09.130 12.06.09.109**		**188**	**105**

12.06.06 deambulatori con ruote a spinta manuale

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.06.06.003 2B	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali	**12.06.03.003 12.06.09.130 12.06.09.109**		**173**	**115**
12.06.06.006 2B	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla staturadella persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnature in materiale morbido posizionate	**12.06.03.006 12.06.09.130 12.06.09.109**		**213**	**105**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di frenouni direzionale e progressivo				

12.06.09 deambulatori a sedile					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.09.003 2B	deambulatore a sedile con quattro ruote piroettanti telaio pieghevole con quattro ruote frizionate di diametro 200 mm o superiore, coppia di freni a cavo azionabili durante la deambulazione con leve (in genere, chiuse) ad impugnatura anatomica (comunque, morbida), freno di stazionamento per la sosta e prima della seduta, dotato di piano morbido d'appoggio con funzione di sedile per riposo (preferenzialmente dotato di sostegno dorsale), cestino o borsa porta-oggetti amovibile, gancio portaborse ed eventualmente porta-bastone	**12.06.09.009** **12.06.09.130** **12.06.09.106** **12.06.09.142**		**250**	**170**

12.06.12 girellodeambulatore					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.12.003 2B	girello per deambulazione eretta con appoggi antibrachiali e quattro ruote piroettanti indicato per sostenere persone con ridotte capacità di movimento e deambulazione; telaio in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), 4 ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm) di cui due con freni, ampio piano imbottito con supporto regolabile in altezza e con incavo per appoggio antibrachiale, due maniglie regolabili in inclinazione e larghezza.			**240**	**190**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.06.12.006 2B	girello per deambulazione con appoggi sotto-ascellari telaio pieghevole in acciaio (o analogo materiale per consistenza e rigidità), con quattro ruote piroettanti (in genere, da 6 a 10 cm), le posteriori dotate di freno di stazionamento (in genere, a pedale), ascellari di appoggio girevoli e regolabili in altezza; nelle persone anziane, l'uso prolungato delle ascelle come punto di leva potrebbe favorire compressioni nervose o vascolari alla radice del braccio	**12.06.09.006** **12.06.09.130**			**140**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.18 Cicli					
consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da unasella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. NOTA BENE: le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica					
12.18.06 triciclo a pedale					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.06.003	triciclo a pedale con telaiofisso con differenziale				**1205**
12.18.06.006	triciclo a pedale con telaiomodulare con differenziale				**1.337**

12.18.09 tricicli a propulsione con le mani					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.09.003	**triciclo a propulsione manuale fisso con differenziale**				**3094**
Aggiuntiviprescrivibili					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.18.91.003	Divaricatore imbottito fra sella e manubrio				**141**
12.18.91.006	Spalliera concave avvolgente a cinghia				**86**
12.18.91.009	staffa con impronta piede e allacciatura				**117**
12.18.91.012	sostegno per caviglia regolabile				**64**
12.18.91.015	sostegno per avambraccio				**51**
12.18.91.018	cambio a piùvelocità				**89**
12.18.91.021	Regolazione della lunghezza della pedivella (coppia)				**133**
12.18.91.024	trasmissione a scatto fisso				**88**
12.18.91.030	Ammortizzatori agli stabilizzatori				**1029**
12.18.91.033	Cinturini fermapolso				**51**

12.22 carrozzine
ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizione seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina sono: a) il sistema di seduta composto dal sedile e dallo schienale (entrambi in materiale lavabile e, in genere, ignifugo), fiancate con braccioli o spondine, appoggiagambe e appoggiapiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta, se manuale, o per la propulsione e la guida, se amotore, nonché i freni; c) le ruote definite grandi se il diametro> 500 mm, piccole se il diametro< 200 mm, medie se di diametro intermedio; fisse se l'asse di rotazione è vincolato al telaio (anche se questo è regolabile in varie posizioni e la ruota posteriore è estraibile); piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale; d) il telaio che unisce e sostiene la varie parti è definito rigido se, a parte l'estrazione di fiancate e appoggiagambe, non consente la riduzione dell'ingombro quando la carrozzina è riposta o trasportata. Rigido riducibile se la riduzione è ottenuta tramite l'abbattimento rapido dello schienale e l'estrazione rapida delle ruotefisse; pieghevole se consente la riduzione dell'ingombro in larghezza; basculante se consente la variazione dell'angolo di inclinazione del sistemasedile/schienale sul piano sagittale. Le configurazioni di base delle carrozzine di seguito descritte possono richiedere la prescrizione di ulteriori componenti aggiuntivi (quando non compresi nelle caratteristiche di base) al fine di realizzare un assemblaggio personalizzato alle specifiche esigenze di postura, mobilità e autonomiadegliassistiti e la prescrizionedeveindicarliesplicitamente per consentirne la selezione nella configurazione pronta all'uso prima di procedere all'acquisto. L'architettura della carrozzina prodotta industrialmente dall'assemblaggio delle sue componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurare adeguato comfort nel mantenimento della posizione seduta e nello svolgimento delleattività quotidiane, compensare le eventuali problematiche posturali (se necessario, in abbinamento con unità posturali personalizzate - cod. 18.09.21), garantire all'utente (in caso di mobilità autonoma) e all'assistente (nel caso di mobilità assistita) una efficiente manovrabilità. L'eventuale dotazione di aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.). Il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'utente sia in grado di curarne l'ordinaria manutenzione. indicazioni: persone non deambulanti e persone con gravi problemi di mobilità per le quali la deambulazione sia clinicamente sconsigliata per determinate attività (es. spostamenti all'esterno). Sono possibili prescrizioni combinate di più tipologie di carrozzine in favore dello stesso assistito laddove i dispositivi siano chiaramente destinati ad assolvere attività diverse specificate nel progetto riabilitativo individuale. La dotazione di eventuali aggiuntivi deve rispondere a criteri di congruenza clinica e di compatibilità tecnica. Particolare importanza è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta nei range abituali in uso, in genere, 20-36 cm (modelli per minori e adulti di piccola taglia) e 38-45 cm (modelli per adulti). Larghezze superiori da associare a utenti di peso e dimensioni particolarmente elevati possono richiedere la prescrizione della carrozzina bariatrica (cod. 12.22.18.015) le cui caratteristiche vanno precisate con puntualità nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.

12.22.03 carrozzine ad autospinta con due mani sulle ruote posteriori					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.003 2B	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, pieghevole indicata per un uso quotidiano che può essere limitato ad alcune ore nel corso della giornata. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) due ruote fisse grandi con gommatura pneumatica o piena in posizione posteriore provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) fiancate con braccioli ribaltabili o estraibili, e) appoggiagambe ribaltabile e estraibile con appoggiapiedi separati, f) dotate di freni di stazionamento	**12.21.06.039**		**473**	**350**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.006	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori, leggera indicata per un uso quotidiano continuo o prolungato per molte ore nel corso della giornata ed in condizioni, cliniche o ambientali, che richiedono facile manovrabilità. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole, b) struttura in lega leggera ad alta resistenza, c) due ruote fisse grandi ad estrazione rapida in posizione posteriore con perno spostabile in più posizioni rispetto al telaio, provviste di anello corrimani di spinta, d) due ruote piccole	**12.21.06.039** **12.24.03.121** **12.24.21.106** **12.24.21.109** **12.24.21.112**		**860**	**800**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	piroettanti in posizione anteriore con forcella spostabile in più posizioni rispetto al telaio e regolabile in inclinazione, e) appoggiagambe ribaltabili ed estraibili, f) appoggiapiedi separati, g) fiancate proteggiabiti con braccioli ribaltabili o estraibili, h) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); l) dotate di freni di stazionamento; m) peso massimo in configurazione standard Kg 16 (nelle misure per adulti).				

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.015 30 bis	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione manuale caratteristiche tecniche di base: a) telaio pieghevole o fisso riducibile, b) due ruote grandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile o estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema meccanico di verticalizzazione autonoma da parte dell'assistito, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. Indicata per pazienti con buona autonomia nella gestionedella vita quotidiana. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21				**2700**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.03.018 30 bis	Carrozzina ad autospinta sulle ruote posteriori a verticalizzazione elettrica caratteristiche tecniche di base: a) telaiopieghevole o fissoriducibile, b) due ruotegrandi in posizione posteriore ad estrazione rapida provviste di anello corrimani di spinta, c) due ruote piccole piroettanti in posizione anteriore, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile, e) appoggiapiedi unico o separato, f) sistema elettrico di verticalizzazione autonoma per mezzo di un pistone elettrico con comando a pulsanti, g) sostegno per il tronco, h) sistema di bloccaggio delle ginocchia, i) braccioli regolabili in altezza. NOTA BENE: La prescrizione è alternativa agli stabilizzatori per il recupero della posizione eretta (cod. 04.48.21).				**3500**

Carrozzine ad autospinta con due mani sulleruote posteriori					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.709	Prolunga dello schienale o schienale regolabile (solo per codice 12.22.03.003 e 12.22.03.006)				**57**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.22.91.712	cuscinetto per lordosi per carrozzina (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)				**50**
12.22.91.715	tavolo con incavo avvolgente (solo se esplicitamente indicato nella prescrizione)				**75**
12.22.91.718	Pedana elevabile a richiesta (destra, sinistra o entrambe)				**90**

12.22.18 carrozzine manovrabili dall'accompagnatore					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.003 2B	carrozzina a spinta con telaio pieghevole indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità esterna assistita da un accompagnatore, facilmente pieghevole e riducibile per agevolarne il trasporto in auto, di dimensioni il più possibilecontenute per consentirne il passaggio attraverso aperture anguste come quelle di alcuni ascensori, uffici, bagni, ecc..Caratteristiche tecniche di base: a) due ruote fisse medie in posizione posteriore, b) due ruote piroettanti, piccole o medie, in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli, ribaltabili o estraibili, d) appoggiagambe ribaltabile ed estraibile con appoggiapiedi, e) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruote grandi estratte); f) freni di stazionamento	**12.21.06.045**		**465**	**350**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.006 2B	carrozzina a spinta con telaio rigido indicata qualora l'assistito necessiti di un ausilio per la mobilità assistita da un accompagnatore, abbia scarsa mobilità residua del tronco e degli arti superiori e non vi siano esigenze che richiedano un telaio pieghevole (ad es. trasporto in auto e regolari spostamenti tra ambienti esterni diversi). Caratteristiche tecniche di base: a) schienale imbottito, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggiagamberi baltabile ed estraibile con appoggiapiedi, f) fiancate con braccioliimbottiti, ribaltabili o estraibili, g) ruotine di transito (o per ascensore o passaggi stretti - consentono il movimento con le ruotegrandi estratte); h) freni di stazionamento.	**12.21.03.006**		**306**	**300**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.18.009	carrozzina a spinta con telaiobasculante. Indicata qualora l'assistito abbia una scarsissima mobilità residua del tronco e degli arti superiori e necessiti di	**12.21.03.009** **12.24.06.112** **12.24.06.127** **12.24.06.118**		**921**	**1000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	continua diversificazione della posizione per compensare difficoltà respiratorie, post-chirurgiche, circolatorie, articolari o anche solo migliorare le condizioni di resistenza fisica. Caratteristiche tecniche di base: a) schienalei mbottito regolabile in inclinazione, con appoggiatesta regolabile in altezza, b) sedile rigido e imbottito, c) due ruote fisse medie (oppure grandi con corrimani di spinta per limitati spostamenti autonomi) in posizione posteriore, d) due ruote piroettanti in posizione anteriore, e) appoggia gambe regolabile in inclinazione con appoggiapolpacci regolabili in altezza e profondità e appoggiapiedi separati regolabili in altezza, f) fiancate o spondine con lato interno imbottito, g) braccioli imbottiti estraibili o ribaltabili, regolabili in altezza, h) freni di stazionamento.				

Aggiuntivi prescrivibili					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.22.91.321	Divaricatore imbottito, regolabile ed estraibile (solo per 12.22.18.009)				**60**

12.23 carrozzine a motoreelettrico					
12.23.03 carrozzineelettroniche con sterzomanuale					
Caratteristiche tecniche di base comuni a tutti i modelli di scooter: a) sistema di seduta girevole o con meccanismi che agevolano il trasferimento e l'inserimento della persona, b) guida autonoma da parte dell'assistito tramite manubrio, c) quattro ruotemedie a gommatura pneumatica o piene di cui due motrici fisse in posizione posteriore e due direzionali controllate dal manubrio, d) riduzione degli ingombri attraverso almeno lo smontaggio del sedile e l'abbattimento del manubrio di guida, e) batterie con caricabatteria.					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.23.03.006	scooter elettronico a quattro ruote veicolo a motore elettrico caratterizzato da alta portabilità, semplicità di utilizzo e maggiore accettabilità psicologica rispetto alla carrozzina. Per il suo utilizzo è indispensabileche il soggettosiadotato di stabilità, equilibrio, tonicità (senza necessità di appoggi) e controllo degli arti superiori e della capacità di rimanere in posizione a tronco eretto per un certo tempo senza risentirne sul piano fisicounita ad una manualità tale da utilizzare icomandi senza difficoltà alcuna. Non indicato per gli assistiti che hanno bisogno di appoggio stabile alla schiena, al collo o allatesta o per coloro che hanno turbe dell'equilibrio e limitati controlli muscolari. NOTA BENE: la prescrizione dello scooter a quattro ruote è alternativa alla prescrizione della carrozzinaelettrica per uso esterno (cod. 12.23.06.012)				**4050**

12.23.06 carrozzine elettroniche con sterzo a controllo elettronico
Caratteristiche tecniche di base delle carrozzine elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, c) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20% in campagna in amperaggi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di caricabatteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti (per carrozzine a prevalente uso esterno					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.23.06.009 **30 bis**	Carrozzina elettrica a prevalente uso internoindicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristichetecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) chepuòesse rerigido o pieghevole (se è necessaria una riduzionedell'ingombroquan dol'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiorata di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancata con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggiagambe ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motorielettrici di potenzaadeguata a superarependenze di almeno il 6% per lunghitratti e almeno il 15% per brevitratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 18 km circa, h) caricabatteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick .	**12.21.27.006**		**2843**	**2.843**
12.23.06.012 **30 bis**	Carrozzinaelettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediantel'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento e il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta	**12.21.27.009** **12.24.03.157**		**5100**	**5100**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.06.015 **30 bis**	Carrozzina elettrica a prevalente uso esterno indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiorata di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) caricabatteria con	**12.21.27.009** **12.24.03.163**		**4977**	**4977**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione intermittenti, indicatoricari cabatteria, j) di norma, comando di guida a joystick[2]				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.23.06.018 **Msxpendenza** **20%**	Carrozzina elettrica a sei ruote carrozzinaelettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipopneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasitipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attritononostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevolema novrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. NOTA BENE: la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abituale e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nelcaso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innevati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti a fondo sabbioso e, in ognicaso, svolge intensa e d abituale attività esterna				**7.780**
	NOTA BENE: Nell'ambito del progetto riabilitati voindividuale, è possibile prescrivere un solo tipo di carrozzina elettronica per assistito. In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovràindicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le seguenti possibilità:				

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.24.03.803 30 bis	Commando elettronico a soffio				**1.400**
12.24.03.806 30 bis	Comando elettronico a capo o nuca				**2.650**
12.24.03.809 30 bis	Commando elettronico a mento				**1.740**
12.24.03.812 30 bis	Commando elettronico a piede				**1.800**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.24.03.815 30 bius	Commando elettronico a tavolo				**1.900**
12.24.03.818 30 bis	Commando elettronico per accompagnatore				**420**
12.24.03.821 30 bis	Joystick proporzionale compatto				**1.000**
12.24.03.824 30 bis	Joystick proporzionale a elevata sensibilità dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buon aprecisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedereall'acquisto e con la fornitura con testuale della tavoletta/base di supporto				**1.900**
	Nota: la prescrizione di ciascuna carrozzina a motore è alternativa alla prescrizione dello scooter a quattro ruote (cod. 12.23.03.006).				

AGGIUNTIVI PRESCRIVIBILI

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.23.91.003	Basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta				**N.C.**
12.23.91.006	Basculamento manuale del sistema di seduta				**160**
12.23.91.009	Basculamento motorizzato del sistema di seduta				**270**
12.23.91.012	Elevazione motorizzata del sistema di seduta				**1.395**
12.23.91.015	Regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale				**150**
12.23.91.018	Regolazione servoassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente				**300**
12.23.91.021	Regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale				**800**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.23.91.024	Pelotte toracali imbottite, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)				**380**
12.23.91.027	Pelotte frontali imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)				**420**
12.23.91.030	Pelotte clavicolari imbottite, ribaltabili, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)				**417**
12.23.91.033	Appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità e angolazione				**235**
12.23.91.036	Protezioni laterali parietali (coppia)				**120**
12.23.91.039	Pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)				**1.380**
NOTA BENE: glia ggiuntivi contrassegnati dai codici 12.23.91.006 fino a 12.23.91.021 devono essere esplicitamente indicati nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli che li prevedono, il confronto valutativo e il successivo acquisto dell'ausilio nella definitiva configurazione d'uso .					

12.24.09 unità di propulsione					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.003	Uniciclo dispositivo rimuovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per isoggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il " range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipi che caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un piantone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-byke); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strada				**3200**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.24.09.006	Sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote) dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batteria, sistema di montaggio (a cura del fornitore e inclusone al costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (cheviene "registrata" dal dispositivo)				**6.500**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dall'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambe le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzione all'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costi aggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema antiribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana				

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.009	moltiplicatore di spintaelettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote) dispositivo che converte la quasi totalità delle carrozzine manuali in commercio in una versione motorizzata, estendendo il range of motion degli assistiti: la tecnologia può essere costituita da una coppia di ruote a cremagliera, da un corpo propulsivo separato e dalla batteria o da una coppia di ruote con imotori integrati nei mozzi e dalla battera; entrambe le soluzioni dispongono del blocco per i comandi (utilizzabile, a richiesta, anche dall'accompagnatore). La fornitura comprende il carica-batterie, le ruotine anti-ribaltamento, il manuale d'uso in lingua italiana, l'istruzione all'uso a domicilio (senza costi aggiuntivi e con rilascio del relativo certificato). La prescrizione deve indicare, se necessari, la modifica ai comandi di guida per l'esigenze degli assistiti prima di procedere all'acquisto.				**4.700**
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.24.09.015	kit di motorizzazione universale per carrozzine composto da un telaio in acciaio inox rinforzato, da una ruotamotrice con cerchi di alluminio rinforzato, fissata ad una forcella, collegata e manovrata da un manubrio, alimentata da una batteria, servita da un freno a disco e collegabile alla quasi totalità dei modelli di carrozzine ad autospinta in commercio (sia a telaio fisso che pieghevole) con un meccanismo di innesto rapido, facile ed intuitivo.				**2.870**
12.24.12 Dispositivi di segnalazione e sicurezza–					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. Def.va**	**Descrizione 332/99**
12.24.12.003	fanaleriacorredo di luci collegabile alla batteria della carrozzina elettronica comprendente almeno due sorgenti luminose (anteriore e posteriore) e adeguati indicatori di direzione intermittenti unitamente con i comandi di accensione e spegnimento.			**900**	
12.27 veicoli e mezzi di trasporto					
Ausili che facilitano la mobilità e il trasporto della persona (in genere, in età evolutiva) in situazioni o ambienti non idonei all'uso di carrozzine, cicli o altri ausili per la deambulazione. Il passeggino è destinato al trasporto di minori da parte di un accompagnatore in condizioni di adeguato comfort e di sicurezza e progettato in modo da facilitare il caricamento in auto o sumezzi pubblici. E' normalmente composto da un telaio riducibile con manovra rapida e intuitiva, da ruote adatte per percorsi e sterni e provviste di freno di stazionamento, da un sistema di seduta (sedile/schienale/cinghie di sicurezza) in materiale lavabile adeguato alle specifiche necessità posturali dell'assistito, da una coppia di appoggiagambe con appoggiapiedi (questi ultimi sempre regolabili in altezza) e dalle maniglie di spinta. Il passeggino è inadatto a sostenere una permanenza prolungata dell'assistito, funzione alla quale sono deputati altri ausili (carrozzine, sistemi di postura). Indicazioni: soggetti, in genere, in età evolutiva con gravi disabilità motorie e importanti problematiche posturali che abbiano frequente necessità di essere trasportati su percorsi e ambienti ove i care-givers non potrebbero operare adeguatamente con una carrozzina. NOTA B E N E In ogni caso qualora esistano esigenze					

fonte: http://burc.regione.campania.it

posturali prioritarie e particolarmente critiche, la prescrizione dovrà indirizzarsi verso i sistemi di postura modulare montati su base mobile (cod. 18.09.21).

12.27.07 passeggino

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.27.07.006 30 bis	**Passegginoriducibile.** Pieghevole con una unica manovra, semplice ed intuitiva, in modo da ottenere il minimo ingombro per il trasporto; sedile e schienale imbottiti, morbidi ed, in genere, di materiale ignifugo, regolazione del sedile in larghezza e profondità, regolazione dello schienale in inclinazione, appoggiapiedi regolabili in altezza, cinture di sicurezza a bretellaggio. Adeguato ad ogni tipo di percorso per assistiti che necessitano di particolari supporti per il contenimento e la postura				**1.715**

Aggiuntivi prescrivibili

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.27.91.003	basculamento del sistema di seduta				**124**
12.27.91.006	Regolazione manuale dell'inclinazione degli appoggiagambe (coppia)				**57**
12.27.91.009	Regolazione dell'inclinazione degli appoggiapiedi (coppia)				**57**
12.27.91.012	Imbragatura pelvica, imbottita				**106**
12.27.91.015	Divaricatore imbottitore golabile ed estraibile				**149**
12.27.91.018	Pelotte toracali regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)				**146**
12.27.91.021	Cinturini fermapiedi (coppia)				**36**
12.27.91.024	Appoggiatesta imbottito				**139**
12.27.91.027	Appoggio anteriore per le mani				**96**

12.36 ausili per il sollevamento

Dispositivi concepiti per facilitare il compito dell'assistente nelle operazioni che comportano il sollevamento della persona disabile o il suo trasferimento tra due posizioni e collocazioni diverse. Comprendono sollevatori (apparati meccanici a funzionamento manuale, elettrico o idraulico che effettuano la manovra di sollevamento o trasferimento) e sostegni (sistemi di contenimento atti a sostenere adeguatamente l'assistito durante la manovra). I sollevatori possono essere mobili – montati su una base con ruote piroettanti e posizionabili all'occorrenzanel luogo desiderato – oppure fissi – permanentemente solidali ad una struttura muraria (soffitto, parete, pavimento, ecc) ad un'altrastruttura (es. vasca) o ad una intelaiatura autonoma. I sostegni possono essere ad imbracatura (costituiti da un telo fissato ad un telaio che contiene il corpo dell'assistito) o a barella, predisposti per l'aggancio ad un sollevatore oppure per il trasporto da parte di accompagnatori. Tutti i tipi di sollevatore dovranno essere dotati di un sistemache, in caso di emergenza, garantisca il ritornodell'utente in posizione di sicurezza. Indicazioni: impossibilità da partedell'assistito di compiere in modo autonomo operazioni della vita quotidiana (alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, posizionarsi in carrozzina o sul wc), che comportano sollevamenti e trasferimenti e contemporanea esposizione da parte dell'assistente a sforzi superiori a quelliche è capace di sopportare mentre effettua le necessarie manovre di sollevamento e di trasferimento dell'assistito. Caratteristiche: sia il sollevatore che il sostegno devono essere adatti ai carichi da sostenere. Nel caso il sostegno non faccia parte integrante del sollevatore, come normalmente avviene nei sostegni ad imbracatura, la prescrizione dovrà indicare sia il tipo di sollevatore sia il tipo di imbracatura adeguati alla specifica situazione dell'assistito e la verifica di funzionamento dovrà dimostrare che i modelli scelti siano tecnicamente e funzionalmente compatibili. La prescrizione dovrà inoltre tenere conto dell'ambiente nel quale l'ausilio sarà utilizzato. I sollevatori fissi dovranno essere corredati di tutto l'occorrente per un sicuro fissaggio e di istruzioni scritte in lingua italiana in cui siano specificate le condizioni osservate durante l'installazione per garantire la tenuta dei carichi da sostenere e agli sforzi nell'uso. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione del dispositivo nell'abituale domicilio della persona. NOTA BENE Sono a carico dell'assistito le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminari all'installazione dell'ausilio mentre la verifica sotto la propria responsabilità della resistenza dei soffitti e dei pavimenti ai quali esso andrà fissato e l'installazione sono a carico del fornitore e le corrispondenti spese sono incluse nel costo di acquisto del dispositivo

12.36.03 ausili per sollevamento ad imbracatura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.36.03.006	sollevatore mobile ad imbracatura, elettrico, con imbracatura standard caratteristiche: base regolabile in larghezza tramite leva manuale, sollevamento realizzato mediante sistema motorizzato a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile, aggancio per l'imbracatura inclusa nella fornitura, dotato di batteria e di caricabatteria.				**890**

12.36.12 ausili per sollevamentofissati ai muri, al pavimento, al soffitto					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.12.003	Sollevatorefisso a soffitto a spostamento manuale e sollevamento elettrico composto da un binariofissato al soffitto sul quale scorre un carrello sollevatore provvisto di aggancio per l'imbracatura. Il binario sisviluppa lungo un percorso minimo necessario per consentire il posizionamento dell'utente nei punti utili all'espletamento di determinate operazioni quotidiane richieste nel progetto riabilitativo individuale (trasferiment iletto/carrozzina posta al fianco, trasferimento letto/wc, ecc.). Lo spostamento lungo il binario è effettuato tramite spinta manuale da parte dell'assistente, il sollevamento è realizzato dal carrello sollevatore mediante sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile; di norma, il caricamento della batteria avviene automaticamente quando il carrello sollevatore è posto in posizione di riposo				**3500**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
12.36.12.006	Sollevatore fisso a bandiera a sollevamento elettrico composto da una struttura telescopica da fissarsi tra il pavimento e il soffitto dotata di braccio mobile che sostiene l'apparecchio di sollevamento. Quest'ultimo funziona a mezzo di sistema a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile.				**3.500**

12.36.15 ausili per sollevamentofissati o montati su o in altriarredi					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.15.003	sollevatore per vasca da bagno composto da una base appoggiata all'interno della vasca da bagno e fissata a quest'ultima tramite ventose o altrosistema di fissaggio, sostegno tramite sistema sedile/schienale in grado di consentire il sollevamento dell'utente dal fondo della vasca al suo bordo esterno, sollevamento realizzato a mezzo di sistema idraulico che sfrutta la pressione dell'acqua presente nell'impianto idraulico della vasca stessa oppure a mezzo di motore elettrico a bassa tensione alimentato da batteria ricaricabile				**700**

fonte: http://burc.regione.campania.it

12.36.21 sostegni del corpo per sollevamento					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento ai sollevatori fissi (cod. 12.36.12.003 e 006) in base alle indicazioni della prescrizione specialistica.					
12.36.21.003	imbracatura standard ad anelli (a capo libero)				**115**
12.36.21.006	Imbracatura ad anelli per l'intero corpo con supporto per il capo (e divisione delle gambe)				**120**
12.36.21.009	imbracatura a presa sottoascellare e fascia di sostegno per le gambe consente all'utente il controllo della parte superiore (in genere, per l'uso della toilette e per la vestizione)				**120**
12.36.21.015	imbracatura a barella NOTA: da acquistare contestualmente e fornire in abbinamento al sollevatore mobile (cod. 12.36.03.006) in alternativa all'imbracatura standard in dotazione se esplicitamente richiesto dalla prescrizione specialistica.				**670**

Aggiuntivi prescrivibili (solo per 12.36.12.003)

Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.36.91.003	Movimentazione elettrica orizzontale per sollevatori fissi a soffitto				**1560**

12.39 ausili per l'orientamento					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
12.39.03.003	Bastone tattile (bianco), rigido				**30**
12.39.03.006	Bastone tattile (bianco), pieghevole in metallo o telescopico canna leggera in alluminio con manico di plastica, coperto di nastro (o sostanza) riflettente per visibilità notturna, puntale di plastica, corredato di custodia.				**46**

15.09 ausili per mangiare e bere					
utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionaliall'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazione della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnature in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in èquipè al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da partedella persona. indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori					
15.09.13 posateria					
Codice	**Descrizione**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M.**	**Tariff. Def.va**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	Nuovi L.E.A			332/99	
15.09.13.003	coltelloadattato				**32**
15.09.13.006	Forchetta adattata				**32**
15.09.13.009	Cucchiaio adattato				**32**

15.09.16 bicchieri e tazze					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.16.003	Bicchiere adattato				**27**
15.09.16.006	Tazza adattata				**38**

15.09.18 piatti e ciotole					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.18.003	piatto con bordo				**30**
15.09.18.006	piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa				**32**
15.09.18.009	piatto con base antiscivolo o a ventosa				**28**

15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
15.09.21.003	tagliere con morsetto e fermacibo				**130**
15.09.21.006	bordo per piatto				**40**

Classe 18 Mobilia e adattamenti per la casa					
18.09 ausili per la posizioneseduta					
18.09.21 sedute e sistemi di sedutaspeciali					
Codice Nuovi L.E.A	**Descrizione Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

18.09.21.003 30 bis	seggiolone a configurazione fissa ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccati, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabileche offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggiagambe con appoggiapiedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti adatte di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse)				**1.850**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.09.21.006 30 bis	seggiolone a configurazione regolabile ausilioindicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazionedell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sedile regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggiagambe regolabili in inclinazione, g) appoggiapiedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.				**4.551**

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

18.12 letti
letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico odelettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote. **Iindicazioni:** assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe, costanti e irreversibili permanenze in posizione distesa. **NOTA BENE: Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, previa verifica della compatibilità con la superficie e le dimensioni del letto stesso, al fine di predisporre l'eventuale fornitura contestuale. Nel caso la prescrizione segnali la necessità di acquistare le sponde di contenimento per prevenire rischi di scivolamenti e di cadute accidentali della persona, la fornitura del letto deve includere tale accessorio (compatibilità tecnica tra il letto e l'aggiuntivo e pre-accertamento delle responsabilità legali nel caso di eventuali malfunzionamenti al fine di sottoscrivere una adeguata liberatoria al momento della consegna).**

18.12.07 letti e retismontabili a regolazionemanuale					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**

18.12.07.003	**Letto articolato a due snodi (tresezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, senza ruote**	**18.12.07.006**		**284**	**280**
18.12.07.006	**Letto articolato a due snodi (tresezioni) e due manovelle, pieghevoli e rientranti, a regolazione manuale, dotato di ruote** Diametro minimo 100 mm, piroettanti e dotatesia di freno di stazionamento che di blocco direzionale.				**380**

18.12.10 letti e reti smontabili a regolazione motorizzata					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.12.10.003	**Letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, ad altezza fissa, dotato di ruote** Comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente				**650**
18.12.10.006	**Letto articolato a tresnodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote** Comandabile tramite pompa oleodinamica a pedale da parte dell'assistente				**720**
18.12.10.009	**Letto articolato a tresnodi a regolazione elettrica, con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote** Comandabile tramite pulsantiera utilizzabile dall'assistito stesso o dall'assistente	**18.12.10.003** **18.12.12.103**		**1523,55**	**1290**

18.12.27 sponda per letto					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.12.27.003	**Sponda universale per letto, abbassabile, ribaltabile o asportabile**	**18.12.27.103**		**98,13**	**90**

aggiuntiviprescrivibili					
18.12.91.003	**Astasolleva-persona con base a terra** base costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile.				**130**
18.12.91.006	**sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio** indicate neicasi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto				**95**
18.18 sistemi di sostegno					

consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggrapparsi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell'ambiente bagno a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Le spese di installazione sono a carico dell'utente.

Indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni.

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.18.03.003	**maniglione**				**28**
18.18.03.006	**bracciolo di supporto fisso**				**50**
18.18.03.009	**bracciolo di supporto ribaltabile**				**63**
18.18.09.009	**bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza**				**190**

18.30.08 dispositivi elevator portatili

Indicazioni: assistiti non deambulanti, esclusivamente per il superamento di scale interne o di accesso al domicilio abituale dell'assistito a condizione che: a) l'edificio sia sprovvisto di ascensore idoneo; b) l'ascensore installato non possa essere adattato alle specifiche esigenze dell'assistito in carrozzina, c) le scale non siano superabili mediante l'installazione di una rampa con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà verificare la sussistenza di queste condizioni, la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili e che l'assistente indicato sia in grado di utilizzarlo con perizia e sicurezza

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
18.30.08.003	**montascale mobile a ruote, a sedile** struttura con poltroncina incorporata all'intelaiatura, braccioli, poggiatesta e cintura di sicurezza, base di mobilità con ruote ad alto attritomunite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzata fino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e di discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 120 Kg.				**2800**

Codice	Descrizione	Codice 332/99	Descrizione 332/99		Tariff. definitiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuovi L.E.A	**Nuovi L.E.A**			**332/99**	
18.30.08.006	**montascale mobile a ruote, per carrozzina** struttura con staffe di appoggio e bloccaggio della carrozzina, poggiatesta e cintura di sicurezza,base di mobilità con ruote ad alto attrito munite di dispositivo atto a consentire la salita e la discesa di gradini di alzatafino a 24 cm, dispositivo di inserimento automatico del freno a motore, dispositivo elettrico di segnalazione o di blocco nel caso in cui l'inclinazione del montascale superi i limiti di sicurezza per l'utente, motore a bassa tensione, batteria e carica batterie, indicatore di carica, autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, comandi di salita e discesa a uomo presente, stop di emergenza, portata minima 130 Kg. **PORTATA 180 KG**				**5.500**

Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.30.08.009	**montascale mobile a cingoli, per carrozzina** base di mobilità con cingoli dentati ad alto attrito, che assicurano elevata aderenza senza lasciare tracce, in genere; dotata di motore a bassa tensione, batteria, carica batterie, indicatore di carica, chiave di accensione/arresto, telaio porta carrozzina smontabile o riducibile, dotato di staffe regolabili di appoggio e bloccaggio della carrozzina, comandi di marcia (avanti, indietro, stop di emergenza), poggiatesta e cintura di sicurezza, possibilità di superare pendenze fino a 35° (70%), autonomia di salita e discesa a moto continuo non inferiore a 10 piani, portata minima 130 Kg. Caratteristiche preferenziali sono un peso contenuto, un ridotto spazio di manovra sul pianerottolo. Il progetto riabilitativo deve individuare le dimensioni del modello e la sua adattabilità al trasporto della carrozzina dell'utente prima di procedere all'acquisto.				**2.900**

18.30.15 rampeportatili					
Codice **Nuovi L.E.A**	**Descrizione** **Nuovi L.E.A**	**Codice 332/99**	**Descrizione 332/99**	**Tariff. D.M. 332/99**	**Tariff. Def.va**
18.30.15.003	**rampa portatile e pieghevole** ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ad es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si richiude può essere facilmente trasportato come una valigia.				**600**
18.30.15.006	**coppia di rampeportatili** idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochigradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevoletrasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.				**300**

Codice Nuovi L.E.A	Descrizione Nuovi L.E.A	Codice 332/99	Descrizione 332/99	Tariff. D.M. 332/99	Tariff. Def.va
22.06	22.06 ausili per l'udito				
22.06.09	22.06.09 apparecchi acustici ad occhiale				
22.06.09.003	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1, otenza massima di picco, pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				545,69
22.06.09.006	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1 potenza massima pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				545,69
22.06.09.009	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2, potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				545,69
22.06.09.012	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 2 potenza massima superiore a 100 dBF. Guadagno di picco superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				545,69
22.06.15	22.06.15 apparecchi acustici retroauricolari				
22.06.15.003	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				621,71
22.06.15.006	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				621,71
22.06.15.009	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2 potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0				621,71
22.06.15.012	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2 potenza massima di picco, superiore a 100 dBF. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 27 dBF, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9				621,71
	apparecchio retroauricolare digitale *(per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3).* *L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri- verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure*				

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.06.15.018	*elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri- verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali):caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfonico direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazione accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.*				1.150,00

22.06.15.021	apparecchio retroauricolare digitale caratteristiche - programmi di amplificazione: da 2 a 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 2 a 4; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: minimo 2 dB; gestione del feedback. in fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche, si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C3). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze.				787,00
22.06.91.103	auricolare in materiale rigido, accessori per applicazione via aerea prescrivibili				40,00
22.06.91.106	auricolare in materiale morbido, accessori per applicazione via aerea prescrivibili				37,54
22.06.91.109	archetto monoaurale o binaurale,accessori per applicazione via ossea prescrivibili				19,62
22.06.91.115	vibratore bipolare o tripolare,accessori per applicazione via ossea prescrivibili				64,92
22.06.91.121	cavetto bipolare o tripolare, accessori per applicazione via ossea prescrivibili				7,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it